BRONI

Danza stop, la scuola «Hde» abbandona il Carbonetti

Discussione tra la direttrice e il personale del teatro su problemi di sicurezza
Enrica Cabri sposta gli spettacoli a Fortunago, il sindaco prova a mediare

BRONI

Scoppia il caso Hde-Mìa. La storica scuola bronese di danza, canto e recitazione, infatti, ha deciso di abbandonare il teatro Carbonetti per gli spettacoli dell'anno e chiedere ospitalità in altre strutture della zona: una scelta presa a seguito di un diverbio scoppiato tra la direttrice della scuola, Enrica Cabri, che è anche consigliere comunale della minoranza CambiAmo Broni, e alcuni dipendenti e personale del teatro.

IL CASO IN CONSIGLIO

A sollevare la questione nel corso dell'ultimo consiglio comunale (dove Cabri era assente per motivi personali) è stata la capogruppo di CambiAmo Broni, Giusy Vinzoni, approfittando del dibattito sul punto che riguardava le modifiche al regolamento di utilizzo del Carbonetti. Mentre i corsi organizzati dall'accademia sono ospitati nella sede di via Marconi, infatti, gli spettacoli più importanti, i saggi e i concorsi si tenevano al Carbonetti. «A fronte di una fotografia inviata al personale e che segnalava alcune irregolarità all'interno del teatro, la consigliera è stata convocata sia da alcuni dipendenti che dal personale del teatro e le sarebbe stato detto che era meglio se non fosse più venuta con i suoi spettacoli – ha spiegato Vinzoni -. A quel punto, la direttrice ha ritenuto opportuno non servirsi più del teatro Carbonetti e trovare altre soluzioni».

La direttrice dell'Hde-Mia di Broni, Enrica Cabri

La responsabile è anche consigliera comunale nella lista CambiAmo Broni

Infatti, già sabato scorso, al Teatro Auditorium di Fortunago, si è svolta la seconda edizione del concorso nazionale di canto "Broni'n Canto" con gli allievi dell'accademia, e sono già in calendario, sempre nell'auditorium di Fortunago, due appuntamenti: il 2 aprile ci sarà la seconda edizione del concorso nazionale di danza "Ballo per me", che vedrà in giuria professionisti come Brian Bullard ed Enzo Paolo Turchi, mentre il 22 aprile il concerto di Povia, che duetterà con gli allievi della scuola.

«Tra l'altro l'accademia aveva già fissato al Carbonetti otto date e sarebbe importante non lasciarsela scappare» ha aggiunto la capogruppo di opposizione. In consiglio, il Comune ha ribadito il rammarico per la vicenda e ha dato la disponibilità a rappacificare le due parti: «Non ero presente quando c'è stato il diverbio e mi metto a disposizione per trovare una soluzione in modo da arrivare ad una riconciliazione – ha assicurato il sindaco Antonio Riviezzi -. Sono tanti anni che l'associazione usa il nostro teatro e non ci sono mai stati problemi. Le incomprensioni ci possono essere, ma do la piena disponibilità dell'amministrazione a ricomporre il rapporto, dato l'alto valore sociale importantissimo che l'accademia ha per i nostri giovani e la comunità bronese». Anche il dirigente del settore, Filippo Ajardi, si è detto pronto a ridiscutere la vicenda: «La decisione della consigliera Cabri ci addolora, ma nessuno le ha mai detto di andare via» ha precisato. —

OLIVIERO MAGGI

STRADELLA

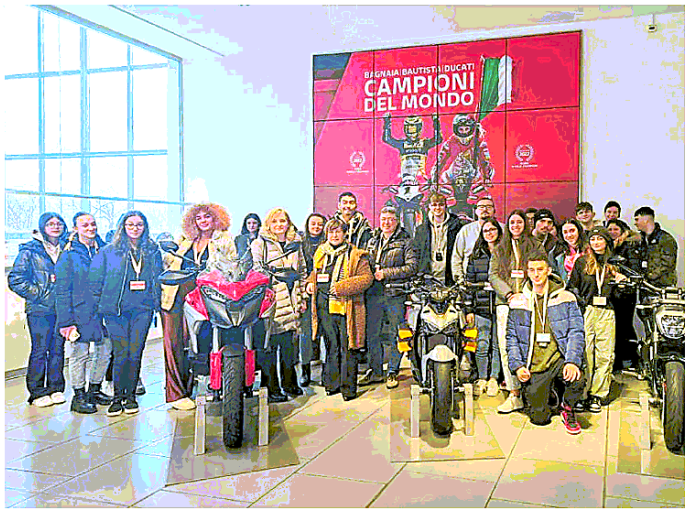
Via Vescola resta chiusa per otto giorni

La via Vescola a Stradella chiusa al traffico per otto giorni. L'ordinanza del comando di polizia locale si è resa necessaria per consentire la realizzazione in sicurezza dei lavori di scavo sotterraneo della sede stradale per l'allacciamento della cabina secondaria dell'energia elettrica a servizio del supermercato "Basko", a cura della ditta Azeta. Per questo, da domani a martedì 14 marzo sarà vietata la circolazione e la sosta (con rimozione forzata dei veicoli) lungo tutta la via sia di giorno che di notte. Inizialmente, l'ordinanza prevedeva solamente il divieto di sosta, poi, su richiesta dell'azienda che effettua i lavori, vista la particolarità del cantiere, si è optato per la chiusura totale al traffico per garantire la sicurezza degli operatori, dei pedoni e degli automobilisti. Per tutta la durata dell'intervento, quindi, l'ospedale di Broni-Stradella e la casa di riposo di via Achilli saranno raggiungibili direttamente dalla ex statale, tramite la rotatoria del Mc Donald's, da viale Libertà o dalla Panoramica, tramite l'ultimo tratto a doppio senso di via Depretis, dal cavalcavia della Badia. Ci saranno cartelli informativi.

STRADELLA

Studenti in visita alla fabbrica della Ducati

Le classi quinte dell'indirizzo tecnico-economico dell'istituto Faravelli di Stradella hanno partecipato alla visita guidata al museo e alla fabbrica di moto Ducati di Borgo Panigale, in Emilia Romagna: qui hanno potuto osservare le attività del reparto lavorazioni meccaniche, l'area di assemblaggio dei motori, i reparti collaudo e quello delle spedizioni.



PAGATI I 90 SOCI

Bilancio Volpedo Frutta Fatturato in crescita malgrado le grandinate

VOLPEDO

Si è chiusa con un fatturato positivo in crescita, di oltre 2.300.000 euro l'annata agraria 2022 della cooperativa Volpedo Frutta. Un esito positivo che non era scontato, visto che la stagione era nata sotto pessimi auspici per notevoli difficoltà di ordine climatico: gelate in primavera, grandine in estate, siccità perdurante. I 90 soci conferenti hanno ricevuto i i pagamenti della stagione ed il consiglio di amministrazione, presieduto da Pietro Cairo, ha esaminato con il direttore commerciale Ugo Bruschi le possibilità di vendita e di commercializzazione dei vari prodotti ortofrutticoli per la stagione 2023.

«Abbiamo speranze, ma le prospettive, ad ora, non sono certamente buone, vista la siccità che si prospetta già dall'inverno. Gli agricoltori non possono fare altro che sperare nelle piogge, perché il risultato ottimale della stagione dipende soprattutto dal clima, oltre ad un buon andamento per la vendita».

Soprattutto la famosa "Pesca di Volpedo" è il biglietto da visita, un prodotto di vera eccellenza per il territorio, da tempo conosciuto ed apprezzato in tutta Italia ed esportato all'estero, soprattutto in Francia e Regno Unito. Per la passata stagione, il risultato economico è stato ovviamente migliore per gli agricoltori che hanno patito meno danni dalle intemperie, «per il risultato economico di vendita realizzato grazie a prezzi remunerativi che siamo riusciti a percepire nonostante gli sproporzionati aumenti di tutti i materiali e dei trasporti».

Inoltre il fatturato della Volpedo Frutta è aumentato e sono cresciuti i conferimenti di prodotti orticoli, in particolare pomodori e melanzane, da parte di due aziende agricole che in questi ultimi anni si sono notevolmente sviluppate. Il riepilogo della produzione 2022 vede un calo nella produzione di pesche, 2.300 quintali, causa grandine; si sono invece salvate, aumentando in quantità le albicocche, 1.020 quintali, in quanto alcuni soci hanno avuto una piena produzione, così come poco danneggiate sono state le susine, aumentate a 3.000 quintali. Il danno pesante è stato sulle mele, con un raccolto drasticamente diminuito sia per la grandine che per la siccità, appena 1.000 quintali: calano anche le fragole, poiché la grandinata ha colpito proprio nelle ultime settimane di raccolto. —

STEFANO BROCCHETTI

TORTONA

Travolto e ucciso dal Tir in 5 rischiano il processo

TORTONA

Non solo il "collega" che l'ha travolto e schiacciato tra due camion, ma anche i legali rappresentanti di tutte le aziende coinvolte saranno chiamati a rispondere della morte, a soli 54 anni, di Aniello Cirillo. L'accusa è omicidio colposo in concorso. Il decesso di Cirillo, che lavorava come autotrasportatore, era avvenuto il 4 dicembre 2018 a Tortona, nel piazzale del deposito della "In's Mercato" quando era stato investito da un altro camion in manovra.

Il pm titolare del caso, Enrico Cieri della procura di Alessandria, ha chiesto il rinvio a giudizio per le cinque persone indagate. L'udienza preliminare sarà il prossimo 18 aprile. Gli imputati saranno Ignazio Termini, 60enne di Piovera e dipendente della Bestravel Transport che era alla guida del camion che travolse Cirillo, imputata anche Samantha Brunelli, 46 anni di Bologna e amministratrice unica della Bestravel Transport. A giudizio anche i datori di lavoro della vittima, che lavorava per la Damonte Trasporti di Genova: sono Mario Damonte, 83 anni di Genova e presidente del cda della Damonte Trasporti, e Orietta Ratto, 76 anni di Genova e vice presidente della Damonte Trasporti. Moreno Fincato, 59 anni di Padova e direttore operativo della In's Mercato dove era avvenuta la tragedia, dovrà rispondere oltre che di omicidio colposo in concorso anche di non aver provveduto «ad adempiere adeguatamente agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti e di non aver provveduto agli obblighi di informazione e formazione verso i rispettivi dipendenti circa i rischi specifici in relazione all'attività svolta nel luogo di lavoro quale il deposito In's Mercato di Tortona».

I congiunti di Aniello Cirillo, che ha lasciato due figli, si sono rivolti a Giancarlo Bertolone dello Studio 3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini. La compagnia di assicurazione del tir "investitore", aveva già risarcito la famiglia in sede civile. Ma dopo un'attesa lunga più di quattro anni ora i parenti si aspettano una risposta anche dalla giustizia penale. —

S.BAR.

ermes@studio-3a.net
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.